

Ieri nell'auditorium dell'Itas un convegno rivolto a 120 ragazzi delle quarte e quinte classi. Ospite: mons. Bregantini

Acqua, un bene prezioso da *maneggiare* con cura



CAMPORBASSO. Un incontro sull'acqua. Si è svolto ieri nell'Auditorium dell'Itas "Pertini" di Campobasso, un istituto che ha come indirizzo "Salute e Ambiente", due aspetti tipici dei tempi moderni. Per questo il tema dell'acqua entra nella *mission* di quest'istituto. E se aggiungiamo la presenza come docente dell'istituto dell'avvocato Mario Ferocino, presidente dell'Aato, l'Autorità d'ambito, fra gli organizzatori del convegno, e la sensibilità particolare della dirigente scolastica dell'Istituto, Adriana Izzi, l'incontro era obbligato.

Il tema, rivolto a 120 ragazzi delle quarte e delle quinte classi, è stato affrontato su tre prospettive diverse. Quella più squisitamente informativa: quindi il problema dell'inquinamento e quello della presenza

della risorsa sul nostro territorio.

Il secondo punto di vista è più didattico e quindi riguarda la sua gestione attraverso Molise Acque e l'Ato, l'Autorità d'Ambito territoriale ottimale del Molise, il cui scopo è quel-



lo assegnare un'impostazione unitaria all'intero servizio su tutto il territorio regionale, superando i vari particolarismi municipali, molto spesso dispersivi e votati a un'eccessiva frammentazione del servizio.

Su questi due aspetti, la diri-

gente Adriana Izzi ha sottolineato l'obiettivo dell'istituto nel dare ai ragazzi un insegnamento sui risvolti territoriali e strategici dell'acqua.

Quanto al tipo di gestione, la Izzi si è detta "contraria alla privatizzazione del servizio.

Penso - ha aggiunto - che il dettato europeo vada nel segno del miglioramento della gestione idrica. Occorre non mettere da parte la funzione dei Comuni, ma si deve andare però verso una gestione efficiente e non sprecona".

Insomma, l'acqua sta assumendo una funzione sempre più strategica ed è destinata a diventare per il futuro una risorsa

energetica fondamentale. Il Molise ne è pieno, ma occorrerebbe utilizzarla al meglio, eliminando non solo gli sprechi dovuti a un uso personale poco attento, ma anche eliminando le perdite. Secondo ricerche consolidate, infatti, il settanta per cento si perde attraverso impianti obsoleti.

Per il presidente dell'Aato Mario Ferocino, la gestione dell'acqua deve restare pubblica, ma dev'essere estremamente efficiente, altrimenti meglio privatizzarla.

Ma c'è un terzo aspetto del problema: quello morale. E su questo c'è stato l'intervento dell'arcivescovo della Diocesi di Campobasso-Bojano, Mons. Giancarlo Bregantini, il quale

ha fatto riferimento a un documento firmato da tutti i vescovi del Molise, che va nella direzione di una gestione pubblica, non egoistica, ma oculata. L'acqua è una fonte di vita che Dio ci ha assegnato, ed è anche un bene pubblico, con una valenza privata. Conclusioni cui il vescovo è giunto non senza però prima esaltare, come premessa del suo discorso, la correlazione fra ambiente e persona, tema biblico centrale visto che la creazione nasce nel Giardino dell'Eden, di straordinaria bellezza ambientale, cui l'uomo dev'essere legato come a una sposa. E l'acqua è una componente fondamentale di questo Eden: ecco perché non va spreca- **g.sc.**

Interviene Filippo Poleggi Movimento Consumatori "La crisi si combatte con una dura lotta all'evasione"

Ferrea lotta all'evasione per combattere la crisi economica. "Un Paese civile non può lasciare nella disperazione decine di migliaia di famiglie - dichiara il presidente del Movimento Consumatori, Lorenzo Miozzi - non garantire gli ammortizzatori sociali e, comunque assegni di sussistenza, ai precari e ai lavoratori espulsi dal ciclo produttivo, significa costruire e accettare una società ingiusta e non solidale".

"Noi non vogliamo e non possiamo permettercelo. Il problema, quindi, non è assegnare sì o no, bensì è dove trovare i soldi per la copertura di questa essenziale politica di welfare. La risposta c'è già ed

era stata identificata negli scorsi anni: una ferrea lotta all'evasione e all'elusione che, secondo gli ultimi dati, raggiunge i 110 miliardi di euro annui. Basterebbe recuperarne il 10% per garantire politiche sociali in grado di rendere meno disperata la vita di tante famiglie".

"E il Governo? Il Governo ha scelto la strada opposta - dichiara Filippo Poleggi, Presidente della Sezione di Campobasso - i provvedimenti che hanno annullato la tracciabilità dei compensi dei professionisti, l'innalzamento a 12.500 euro della soglia entro la quale possono essere emessi assegni "liberi", sono stati varati



*E il Governo
cosa
sta facendo?*

con un unico obiettivo: rendere più facile l'evasione fiscale".

L'iniziativa patrocinata dalla Regione Molise *Giocando con i numeri* Appuntamento al Romita

"Giocando con i numeri" è il titolo della 1ª Edizione del concorso rivolto agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado della provincia, organizzato per favorire l'ipotenziamento della matematica; iniziativa patrocinata dall'Assessorato alla Cultura della Regione Molise.

La prima fase dei giochi matematici si è già svolta l'altro giorno presso l'Istituto comprensivo "Petronè", con la partecipazione degli alunni delle scuole elementari.

La seconda fase si terrà oggi, alle 15,30 presso l'aula Magna del Liceo Scientifico "Romita". E' prevista la gara a squadre tra gli alunni delle scuole medie e le prime classi delle scuole su-



periori della provincia. Al termine della gara ci sarà la premiazione dei vincitori delle scuole elementari e della gara a squadre.

*La gara oggi
alle 15,30*